

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
25	Gazzetta di Mantova	17/09/2019	<i>RISCHIO NUTRIE IL COMUNE HA AUMENTATO I CONTRIBUTI (O. Caleffi)</i>	2
1	Gazzetta di Parma	17/09/2019	<i>CINQUE MILIONI PER LA SICUREZZA IDRAULICA</i>	3
1	Il Crotonese	17/09/2019	<i>SEMINA FINOCCHIO IL CONSORZIO APRE I RUBINETTI</i>	4
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	17/09/2019	<i>IL TURISMO SOSTENIBILE E'</i>	5
27	Il Giornale di Vicenza	17/09/2019	<i>PANICO PER L'INCENDIO IN PIAZZA MA E' ESERCITAZIONE PER 2 MILA</i>	6
22	Il Piccolo (AL)	17/09/2019	<i>POTENZIAMENTO DELLE ROGGE, MANCANO FONDI</i>	7
1	Il Quotidiano del Sud	17/09/2019	<i>PONTE CROLLATO AL VIA I LAVORI MA PER LE FAMIGLIE NIENTE RISPOSTE</i>	8
4	Il Quotidiano del Sud	17/09/2019	<i>"LA CANDIDATURA DI OCCHIUTO NON E' L'UNICA IN CAMPO"</i>	9
26	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	17/09/2019	<i>FIAMME A POCHI METRI DAL CENTRO ABITATO</i>	10
8	Il Tirreno - Ed. Grosseto	17/09/2019	<i>INTERVENTO ANTI-PIENA PROTESTA AGRICOLTORE</i>	11
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	17/09/2019	<i>LA VERA "SAMARA" CI SALVERA' PIU' ALBERI, MENO ERBACCE</i>	12
14	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	17/09/2019	<i>CON L'AGRICOLTURA SOCIALE POSSIBILITA' PER 10 GIOVANI</i>	13
1	La Nuova di Venezia e Mestre	17/09/2019	<i>SETTE TOMBE ROMANE SOTTO IL CANTIERE IDRAULICO</i>	14
III	La Sicilia - Ed. Ragusa	17/09/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA A PALAZZO DELL'AQUILA PER UNA STRATEGIA COMUNE CONTRO LE EMERGENZE</i>	16
39	La Stampa - Ed. Novara	17/09/2019	<i>IN MOSTRA AL CASTELLO LE VIE D'ACQUA DI LEONARDO DA VINCI</i>	17
40	La Stampa - Ed. Novara	17/09/2019	<i>UN CANALE PIU' "ECO" GRAZIE AL RECUPERO DI ROGGE E FONTAMH</i>	18
34	L'Eco di Bergamo	17/09/2019	<i>IL RICORSO SULLA BOLLETTA DIVENTA UN BOOMERANG</i>	19
9	Liberta'	17/09/2019	<i>INDAGINI SISMICHE SULL'AREA DELL'OSPEDALE SCELTO IL GEOLOGO</i>	20
24	L'Unione Sarda	17/09/2019	<i>IMPIANTI IRRIGUI MAXI PROGETTO</i>	21
34	Messaggero Veneto	17/09/2019	<i>CORMÔR, CAMPOFORMIDO NEL "CONTRATTO DI FIUME"</i>	22
20	L'Azione (Novara)	13/09/2019	<i>AL CASTELLO APRE "ACQUE E TERRITORIO. L'EREDITA' DI LEONARDO DA VINCI"</i>	23
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Clarusonline.it	17/09/2019	<i>FESTIVAL DELL'ERRANZA 2019. ACQUA, PAROLE, AMORE E GENIO ARTISTICO</i>	24
	Ilcaffè.tv	17/09/2019	<i>VENDEMMIA NOTTURNA E PRESENTAZIONE DEI VINI, GRANDE PARTECIPAZIONE DI VISITATORI</i>	27
	Nuovavenezia.Gelocal.it	17/09/2019	<i>SETTE TOMBE ROMANE SOTTO IL CANTIERE DEL BYPASS IDRAULICO</i>	29
	Pavia7.it	17/09/2019	<i>ALL'OMBRA DELL'ACQUA 22 SETTEMBRE 2019</i>	34
	Piacenza24.eu	17/09/2019	<i>FESTA DELL'ALBERO E DELLA NATURA, 350 RAGAZZI PER DARE RADICI AL FUTURO</i>	36
	Qds.it	17/09/2019	<i>ATTIVITA' PRODUTTIVE, LEGGE SU CONSORZI DI BONIFICA</i>	39
	Radiogammastereo.it	17/09/2019	<i>ARICCIA GRANDE PARTECIPAZIONE AL BORGO PER LA VENDEMMIA NOTTURNA</i>	41
	Ragusalibera.it	17/09/2019	<i>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA A PALAZZO DELL'AQUILA</i>	45
Rubrica Scenario Ambiente				
6	La Stampa	17/09/2019	<i>I GOVERNI: PIU' FONDI UE PER INVESTIMENTI GREEN (Ma.bre.)</i>	46

SAN BENEDETTO PO

Rischio nutrie Il Comune ha aumentato i contributi

SAN BENEDETTO PO. Con delibera di giunta è stato recentemente approvato il nuovo piano triennale di contenimento della proliferazione delle nutrie con alcune novità. Tra queste una convenzione tra il Comune, il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e le associazioni di agricoltori e cacciatori, nel rispetto della normativa vigente e del Piano provinciale triennale di contenimento ed eradicazione della nutria.

«Per il triennio

2019-2021 – spiega l'assessore all'ambiente Antonio Bernardelli – l'amministrazione ha aumentato il budget portandolo annualmente a 6.100 euro, soldi che saranno versati a Federcaccia per il rimborso spese ai volontari che si occupano della cattura degli animali. Da parte loro, i collaboratori volontari di Federcaccia e Arci Caccia che hanno frequentato il corso e sono in possesso di adeguate competenze hanno accettato di ridurre il compenso da

sette a sei euro per ogni animale catturato, consentendo l'aumento degli interventi». Anche il Consorzio di Bonifica ha contribuito a un'azione più efficace mettendo a disposizione almeno dieci gabbie per la cattura dei roditori.

A San Benedetto Po il numero delle catture è cresciuto nel 2019 del 40% rispetto al 2018, passando da 570 a circa 1000. Gli interventi dei collaboratori volontari con l'utilizzo delle gabbie-trappole sono localizzati e mirati per liberare

dagli animali alcune zone sensibili, come gli incroci, le ciclabili o le abitazioni, nel caso le nutrie si avvicinassero troppo alle case.

Non è previsto che i volontari vadano per i campi. Il loro intervento avviene su richiesta di un cittadino che segnala all'Ufficio ambiente il problema.

Solo successivamente si attiva l'operazione, che vuole essere un servizio aggiuntivo ai residenti. —

Oriana Caleffi

BY NOND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Nutrie in un fosso



045680

BASSA**Cinque milioni
per la sicurezza
idraulica**

CALESTANI a pagina 21

Bocca d'Enza I fondi ci sono: lavori per 5 milioni di euro

Il canale Mandracchio a Sorbolo Mezzani sarà «intombato». In sicurezza un'area che comprende anche i comuni di Colorno, Torrile e Parma

CRISTIAN CALESTANI

■ **SORBOLo MEZZANI** Il canale Mandracchio a Bocca d'Enza di Sorbolo Mezzani sarà «intombato», cioè chiuso in uno scatolare lungo 650 metri che permetterà di gestire al meglio il deflusso delle acque mettendo in sicurezza il centro abitato di Bocca d'Enza e, più in generale, un'area di 4mila ettari che comprende porzioni dei comuni di Sorbolo Mezzani, Colorno, Torrile e Parma per un totale di circa 15mila abitanti.

Consentirà tutto questo l'importante intervento presentato ieri a Bocca d'Enza dall'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo e che ha visto collaborare vari enti (comuni, Regione, Consorzio di bonifica Parmense, Aipo e Autorità di bacino) con un occhio di riguardo anche alla valenza ambientale e viabilistica visto che la chiusura del canale consentirà di abbassare la quota degli argini attuali, allargare la strada e realizzare una pista ciclabile. L'opera, il



PROGETTO Autorità e cittadini ieri alla presentazione.

cui progetto è stato curato dal Consorzio di bonifica, è stata finanziata con 5,2 milioni di euro, sbloccati nei giorni scorsi dal ministro Sergio Costa. Ora sono in arrivo dalla Regione. L'aggiudicazione del bando è prevista in inverno con via ai lavori ipotizzato entro maggio 2020. «La messa in sicurezza

di Bocca d'Enza è sempre stata una priorità ed è importante per tutta la Bassa Est. Rappresenta un risultato di squadra che ha coinvolto vari enti e che fornisce una risposta concreta ai cittadini», ha commentato il sindaco di Sorbolo Mezzani Nicola Cesari, affiancato dal vicesindaco Romeo Azzali che

segui l'iter come sindaco dell'ex comune di Mezzani. «I fondi erano già stati programmati nel febbraio del 2018. Lo sblocco definitivo è giunto solo alcuni giorni fa, ma su questo intervento il nostro impegno non è mai venuto meno. Nel complesso abbiamo stanziato in tutta la regione 21 milioni di euro, molti dei quali consentiranno importanti interventi nel Parmense, territorio nel quale per noi l'Enza rappresenta una priorità» ha aggiunto l'assessore Gazzolo. Di «passo importante con la certezza di un finanziamento, non scontato, grazie all'impegno della Regione» ha parlato il presidente della bonifica Luigi Spinazzi, mentre il direttore Fabrizio Useri ha aggiunto: «Se tutto andrà per il meglio avvieremo il cantiere prima della prossima estate». Soddisfatto anche il segretario generale dell'Autorità di bacino Meuccio Berselli: «Abbiamo, finalmente, la certezza di avere i soldi per fare i lavori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Isola Capo Rizzuto**Semina finocchi
il Consorzio
apre i rubinetti**

ISOLA CAPO RIZZUTO - Ci sarà l'acqua per la semina e il trapianto di finocchi nei campi. Lo ha assicurato il Consorzio di bonifica al comitato F'nocchio di Isola.

Servizio a pagina 22



COLTURE
Nelle foto i terreni che in questi giorni vengono lavorati per la semina del finocchio che verrà raccolto poi a novembre

**Isola Capo Rizzuto****Per semina e trapianto dei finocchi
il Consorzio lascia i rubinetti aperti**

ISOLA CAPO RIZZUTO - Sono giorni di gran lavoro nei campi per una delle operazioni più importanti della stagione: il trapianto e la semina del finocchio. Sugli oltre 3.500 ettari di campi coltivati a finocchio ad Isola Capo Rizzuto lavorano in queste settimane centinaia di persone per avviare la produzione del finocchio il cui raccolto si avrà a novembre. Una produzione imponente quella di Isola Capo Rizzuto se si calcola che in media per ogni ettaro si raccolgono 400 quintali di finocchio.

Produzione che ha bisogno di essere valorizzata affinché

possa produrre maggiore economia in loco invece che essere sfruttata in altre zone d'Italia. Per questo è nato da qualche anno il Comitato F'nocchio di Isola Capo Rizzuto attivato per chiedere il riconoscimento del marchio Igp. Il Comitato, presieduto da Aldo Luciano, oltre a seguire la pratica Igp si muove anche per tutelare il lavoro degli agricoltori. In questo senso nelle scorse settimane si è svolta una riunione con i vertici del Consorzio di bonifica Ionio Crotonese relativa alla fornitura di acqua per irrigazione. Incontro proficuo: il Consorzio ha accolto la richiesta del

comitato di tenere l'acqua aperta senza turnazioni in questo periodo delicato di semina e trapianto. L'irrigazione sarà assicurata fino al 15-20 ottobre. Solo successivamente a queste date si deciderà, se necessario, si attuare la turnazione.

In questo ambito segnaliamo, prendendo spunto dai messaggi che ci sono giunti sul numero whatsapp, la brutta abitudine di bruciare le cassette di polisterolo che contengono le piantine di finocchio. Una pratica che danneggia l'ambiente e contro la quale il Comitato - che ha una linea poli-

tica green - si è già espresso, ma probabilmente servirebbero controlli delle forze dell'ordine e multe salate nei confronti di chi la pratica.

Tornando a pensare positivo, per quanto riguarda la creazione di una filiera del finocchio di Isola Capo Rizzuto ed al marchio Igp, indispensabili per dare maggiore valore alla produzione locale, il Comitato sta lavorando insieme all'Ordine degli agronomi presieduto da Enzo Talotta ed all'avvocato Pasquale Ribecco, mentre le aziende Vallone, Vetere, Battaglia e Luciano stanno già avviando il processo per la vendita diretta dei finocchi alla grande distribuzione.

Il turismo sostenibile è un'opportunità

► Affollato convegno sulle case mobili e le varie alternative

ROSOLINA

È stato molto seguito il laboratorio di ieri mattina sul tema "Turismo sostenibile e Delta del Po" effettuato al Villaggio Rosapineta Sud, voluto dal Parco Regionale rappresentato dal commissario straordinario Mauro Giovanni Viti, introdotto e coordinato da Francesco Musco dell'Università Iuav di Venezia. È stato un "laboratorio di illustrazione del progetto Interreg Mediterranean Co-Evolve per lo sviluppo del turismo sostenibile nel Delta del Po che del progetto di trasformazione dell'ex centrale Enel di Polesine Camerini in un villaggio turistico".

Dopo l'introduzione del professor Musco, il sindaco di Rosolina, Franco Vitale, soddisfatto che si discutano i problemi del territorio, ha posto in evidenza il lavoro che viene fatto in sinergia tra le realtà locali. «È un lavoro di squadra - ha sottolineato Vitale - per una strategia turistica del Delta del Po e della vicina Chioggia, provincia di Venezia, che, grazie al prossimo nuovo ponte alle foci dell'Adige, voluto dal Consorzio di Bonifica Delta del Po, si favorirà il collegamento della nostra parte naturale con la loro parte culturale di Chioggia». Anche per Roberto Pizzoli, sindaco di Porto Tolle, per il Delta del Po si prospetta un futuro turistico migliore del presente e un grosso contributo arriverà dalla trasformazione dell'ex centrale Enel di Polesine Camerini in un villaggio turistico sostenibile.

IL PROGETTO

Il commissario Viti, ha portato il saluto dell'assessore regionale al turismo Federico Caner, poi ha detto: «Il progetto "Turismo sostenibile e Delta del Po" è interessante e il Parco l'ha speso fin da subito perché è giusto nella filosofia della valoriz-

zazione del delta attraverso la sostenibilità. Al di là del "Maxi Caravan" o "Casa Mobile" costruito con la logica della sostenibilità, altrettanto importante è la parte del progetto dedicata al "data-base" e la relativa cartografia dell'area del Parco con la quale tutti possono conoscere i reali confini del Parco, delle aree di maggiore pregio dal punto di vista naturalistico, contribuisce con la APP al suo aggiornamento».

CASSETTA MOBILE

Il presidente del Consorzio di promozione e sviluppo del Delta del Po, Michele Ghezzi, ha ringraziato per avere avuto nel suo villaggio turistico il "progetto pilota" ovvero la "casetta mobile" che nasce dalla volontà di velocità e non si tratta di un esercizio di stile ma di capire le cose che hanno valore e serve per essere aggiornati e competitivi allo scopo di attirare il turista. Filippo Magni, dell'Università Iuav di Venezia, si è poi soffermato sulle linee guida del progetto Co-Evolve per garantire uno sviluppo sostenibile delle attività turistiche nel Delta del Po; ha illustrato le fasi per una pianificazione strategica e l'implementazione di azioni pilota nell'area deltizia. Enrico Gori, del Gruppo Fiorentino Human Company, impegnato alla riconversione dell'ex centrale Enel di Porto Tolle in un villaggio turistico sostenibile, ha espresso la convinzione che il sito potrà diventare una destinazione di successo.

Ha concluso il commissario Viti il quale ha insistito sul sistema dell'accoglienza che deve essere fatto sia dagli operatori ma da chi vive nel territorio; bisogna partire dalle scuole a fare cultura e poi considerare sempre di più il settore femminile perché sono le donne che decidono le vacanze e ci fanno intendere, invece, che siamo noi, ma non è vero". Daniele Grossato, assessore al turismo del comune di Rosolina, ha auspicato che le case mobili siano pure case galleggianti, allora sì che si parlerà di un turismo nuovo e moderno.

Giannino Dian



ROSOLINA MARE Il relatori con il commissario del Parco Viti

